

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Sogesid spa per l'anno 2019, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione al Parlamento, che ha riguardato l'esercizio finanziario 2018, è stata approvata con determinazione n. 4 del 16 gennaio 2020 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 250.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Ordinamento in generale

La Società per la gestione degli impianti idrici (Sogesid spa) è stata costituita ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. del 3 aprile 1993, n. 96, per gestire in concessione opere idriche già in gestione diretta della ex Cassa per Mezzogiorno.

Successivamente è divenuta società strumentale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare¹ (Mattm), ora Ministero della transizione ecologica (Mite) e, a seguito della modifica statutaria operata dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2018, anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mism).

Il capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Quale società *in house* del Mite e del Mism², la Sogesid spa è sottoposta alla disciplina delle società pubbliche di cui al d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175. In particolare, l'articolo 16, commi 3 e 3-bis, dispone che le società *in house* devono prevedere nei loro statuti che *“oltre l'80 per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidate dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci”* e che *“la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*.

A tal fine, Sogesid ha modificato, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 13 giugno 2017, l'art. 4 del proprio statuto, prevedendo che, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, oltre l'80 per cento del proprio fatturato dovrà

¹ Art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

² Sul punto si vedano il d.m. n. 144 del 17 giugno 2019 recante la Direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo congiunto della Sogesid spa, quale società *in house* dei due Ministeri e la Delibera ANAC n.428 del 5 maggio 2019 relativa all'individuazione di Sogesid spa quale Società *in house* del Mite e del Mism, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d. lgs. 50/2016 e s.m.i..

essere rivolto allo svolgimento dei compiti affidati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e *“dalle amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa”*³.

Il regolamento di organizzazione del Mite, emanato con d.p.c.m. 10 luglio 2014, n. 142, dispone all'art. 2, comma 7, che il Ministro si avvale della Sogesid per le attività strumentali alle finalità e alle attribuzioni istituzionali del Ministero, *“nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in house”*.

Per il 2019 la Sogesid risulta inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Durante l'esercizio 2019 si è assistito ad un riposizionamento del ruolo della Società, tuttora in corso, alla luce del mutato scenario normativo⁴ e regolamentare⁵ di riferimento, con la finalità di intercettare i fabbisogni, oltre che delle Amministrazioni centrali rispetto alle quali è *in house* (Mite e Mism), anche dei commissari di Governo e delle Amministrazioni periferiche dello Stato e proporsi come società specializzata in servizi tecnici di ingegneria istituzionale a supporto della P.A. per il settore ambientale, valorizzando le risorse tecnico-specialistiche di cui dispone.

L'obiettivo della Società sarebbe quello di assumere un ruolo di riferimento nell'ambito dell'attuazione delle strategie nazionali per lo sviluppo socio-economico, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente in materia di dissesto idrogeologico, bonifiche dei siti inquinati, rifiuti, invasi, infrastrutture idriche e marittime (porti), tutela delle acque dall'inquinamento, gestione delle risorse idriche, gestione del capitale naturale, assistenza tecnica e cooperazione internazionale, estendendo le categorie di committenza a tutte le Amministrazioni centrali, ai commissari di Governo per le emergenze ambientali, alle Regioni ed agli Enti locali, come

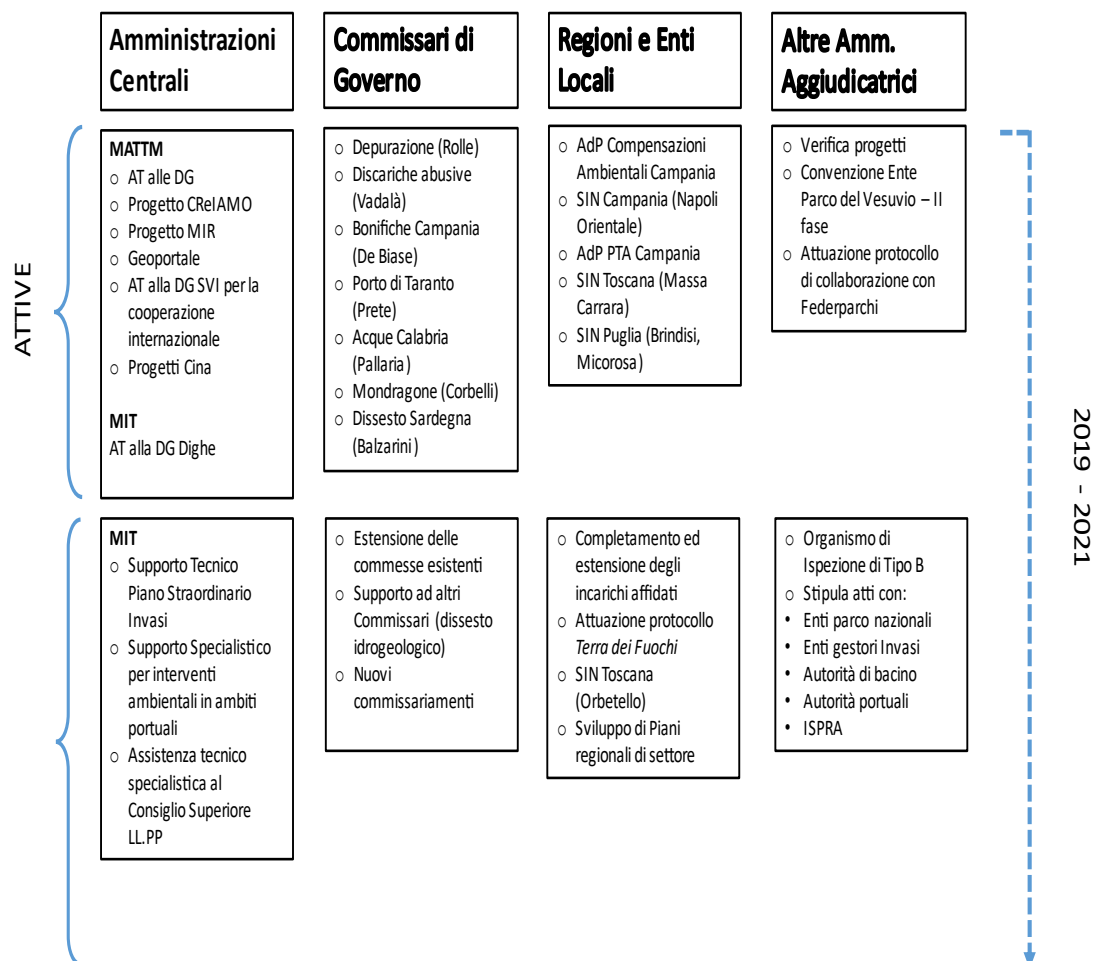
³ Tale richiamo è riferibile all'art. 10 del d. lgs. n. 96/1993 (come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32/1995) -menzionato nell'art. 1 dello statuto stesso - riguardante lo svolgimento delle attività strumentali al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (allora Ministero dei lavori pubblici) relative al settore delle infrastrutture idriche in origine affidate alla Sogesid. In effetti il comma 2 dell'art. 4 richiama espressamente il *“settore delle infrastrutture idriche, attività che in relazione all'attuale assetto istituzionale delle competenze rientrano nelle attribuzioni sia del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*. In data 20 dicembre 2018 lo statuto delle società è stato modificato specificando che la Sogesid è società strumentale anche del Mism.

⁴ L'art. 1, comma 317, della legge di stabilità 2019, come modificato dall'art. 24 del d.l. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8, ha differito al 2021 la riduzione delle convezioni in essere con il Mite fino al totale azzeramento entro il 2025.

⁵ Atti di Indirizzo del Mite (DM n. 118 del 2 maggio 2019) e del Mism (DM n.47 del 19 febbraio 2019) per l'annualità 2019.

emerge nella figura che segue.

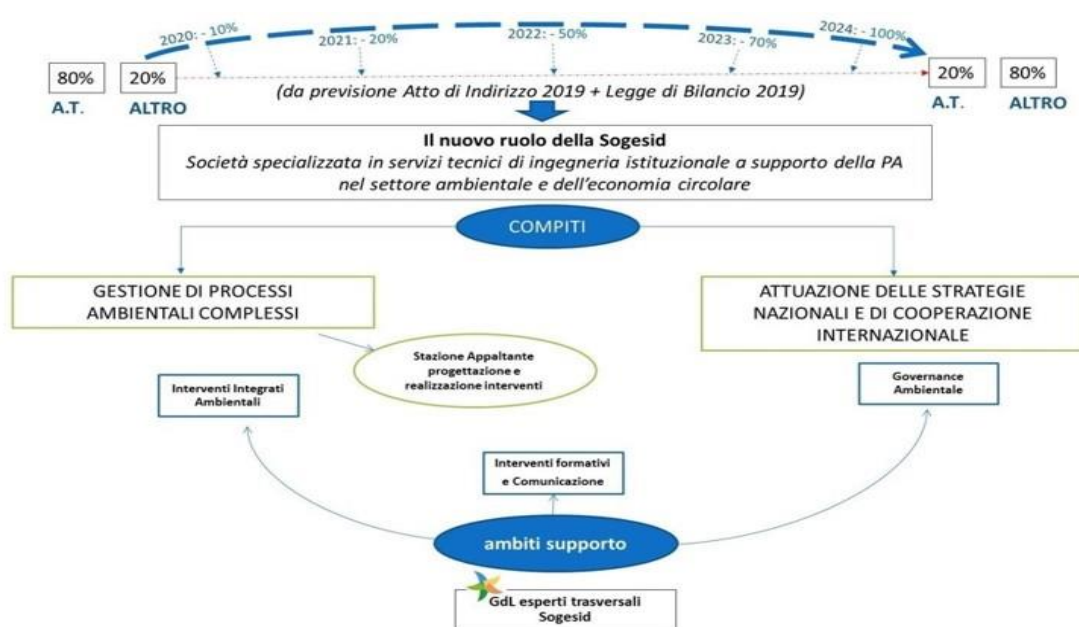
Figura 1 - Attività per categorie di committenza



Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2019-2021

Il Piano triennale delle attività 2019-2021, oggetto di presa d'atto da parte del Comitato di controllo analogo congiunto nella seduta del 16 settembre 2019, nel dare seguito agli atti di indirizzo e di controllo dei Ministeri di riferimento, evidenzia quale elemento "qualificante" della Società la capacità di coprire trasversalmente le competenze ambientali per i fabbisogni e le istanze della committenza pubblica con un approccio circolare, assicurando assistenza sull'intera filiera del processo.

Figura 2 - Schema delle competenze della Sogesid



Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2019-2021

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2020 è stato approvato il nuovo Piano triennale delle attività 2020-2022, redatto in conformità agli indirizzi del decreto interministeriale n. 144 del 17 aprile 2019 e dei decreti del Mite n. 118 del 2 maggio 2019 e del Mism del 19 febbraio 2019; un successivo indirizzo della Ragioneria generale dello Stato ha ritenuto applicabile alla Società quanto disposto dall'articolo 1, commi da 591 a 595 e 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, relativo al divieto di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Il prospetto che segue espone la variazione, complessivamente in aumento, delle attività che compongono il valore della produzione tra il Piano triennale 2019-2021 ed il Piano triennale 2020-2022.

(in migliaia di euro)

Status	Linea di Attività	Descrizione Attività	TOTALE Piano triennale 2020 - 2022	TOTALE Piano triennale 2019 - 2021	DIFF.
ATTIVE	ASS. TEC. MITE	Assistenza Tecnica D.G Mite	51.436	58.989	-7.553
ATTIVE	ASS. TEC. F.DI UE	CReIAMO PA	16.555	20.538	-3.983
ATTIVE	ASS. TEC. F.DI UE	Mettiamoci in Riga	11.955	13.612	-1.657
ATTIVE	ASS. TECNICA FSC	Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014 - 2020	11.361	6.528	4.833
ATTIVE	ASS. TECNICA MISM	Supporto in materia di Infrastrutture Idriche	817	1.223	-406
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Consiglio superiore LL.PP.	1.854	2.345	-491
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	DG SORVEGLIANZA STRADE E AUTOSTRADE		2.000	-2.000
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE	1.300	2.000	-700
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Piano Straordinario di interventi nel settore idrico "INVASI"		960	-960
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Linee guida per i documenti Energetico Ambientali dei Sistemi Portuali (DEASP)		930	-930
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Valutazioni Ambientali - Supporto Mism		800	-800
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Calabria	1.468	640	828
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Sede	1.200	905	295
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Campania Mondragone		268	-268
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Campania	966	264	703
ATTIVE	BONIFICHE	Campania Bonifica SIN Giugliano aree ex Resit, Novambiente e Masseria Pozzo Schiavi	288	370	-81
ATTIVE	BONIFICHE	SIN Taranto Direzione Lavori Yard Belleli	408	18	390
ATTIVE	BONIFICHE	SIN Taranto Messa in Sicurezza DL per realizzazione del 1° lotto funzionale della cassa di colmata (porto Taranto)	1.717	1.265	452
ATTIVE	BONIFICHE	SIN Brindisi - Messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN - Area Micorosa	569	873	-304
DA ATTIVARE	BONIFICHE	ADSPMAM (Autorità di sistema portuale)		-	0
DA ATTIVARE	BONIFICHE	PUG401 (atto integrativo)		700	-700
DA ATTIVARE	BONIFICHE	PUG503 Bonifica SIN di Brindisi		2.832	-2.832

Status	Linea di Attività	Descrizione Attività	TOTALE duzione Piano triennale 2020 - 2022	TOTALE Piano triennale 2019 - 2021	DIFF.
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN Brindisi - Messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN - Fase 2	2.426	3.300	-874
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN Taranto Direzione Lavori Yard Belleli - Fase II	4.735	3.124	1.611
ATTIVE	DISSESTO IDROGEOLOGICO	Supporto alla regione Sardegna o	2.051	2.400	-349
ATTIVE	DISSESTO IDROGEOLOGICO	Supporto ai Commissari (Fondi CIPE)	6.333	1.600	4.733
ATTIVE	ACQUE	Regione Campania - Compensazioni amb. acque	1.730	2.391	-661
ATTIVE	BONIFICHE	Regione Campania - Compensazioni amb. bonifiche	1.420	3.961	-2.541
ATTIVE	RIFIUTI	Mite- Regione Campania		7	-7
ATTIVE	BONIFICHE	SIN/SIR di Massa Carrara	178	466	-288
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN Massa Carrara - fase II	1.246	-	1.246
DA ATTIVARE	BONIFICHE	Orbetello - area ex Sitoco	1.600	1.473	127
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN di Napoli Orientale	500	202	298
DA ATTIVARE	DISSESTO IDROGEOLOGICO	Collina dei Camaldoli		310	-310
ATTIVE	BONIFICHE	SIN di Brindisi		2.419	-2.419
ATTIVE	ALTRO	Altre Calabria - Campana - Puglia	278	244	33
DA ATTIVARE	ALTRO	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali		2.800	-2.800
DA ATTIVARE	PARCHI	Federparchi	2.000	-	2.000
DA ATTIVARE	PARCHI	Capitale Naturale (Parchi Nazionali)		2.000	-2.000
ATTIVE	COOP. INTERNAZIONALE	Supporto alla coop. internaz. DGSVI (MAT 1618)		1.500	-1.500
DA ATTIVARE	COOP. INTERNAZ.	Servizi di supporto alle attività di cooperazione internazionale	1.696	4.300	-2.604
ATTIVE	DIREZIONE LAVORI	Cuma	205	267	-62
TOTALE			137.035	154.947	-17.912
LAVORI (*)			70.526	48.536	21.991
TOTALE COMPRESI LAVORI			207.561	203.482	4.079

(*) Trattasi della componente del valore della produzione riferita agli interventi sul territorio, opere e lavori per la quale Sogesid spa non riceve margini dal committente e viene fatturata al costo effettivo dell'appalto affidato alle imprese.

Fonte: Sogesid spa

Infine, con la delibera del CIPE del 1° agosto 2019, riguardante l'accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, è stato previsto che i commissari straordinari possano avvalersi di Sogesid "per il supporto tecnico specialistico e le attività

propedeutiche e strumentali alla messa al bando e alla realizzazione degli interventi del Piano Nazionale, finanziati attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione entro il limite del tre per cento del finanziamento assegnato".

2.ORGANI

Sono organi della Società l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

Lo statuto prevede la possibilità che l'organo di amministrazione sia costituito da un Amministratore unico, o – secondo la scelta dell'Assemblea – da un Consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri, tra cui il Presidente, che riveste anche la carica di Amministratore delegato.

L'Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017⁶ ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mite, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente e d'Amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mism e del Mef, con mandato triennale. Con delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 novembre 2020 sono stato nominati i componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2022.

Il Collegio sindacale (art. 21 dello statuto) si compone attualmente di tre membri, uno dei quali è nominato dall'Assemblea su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze ed ha le funzioni di Presidente, mentre gli altri due sono nominati su designazione, rispettivamente, del Mite e del Mism. In applicazione della predetta disciplina, l'Assemblea dei soci del 25 luglio 2018 ha proceduto alla nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il triennio 2018-2020, la cui scadenza coincide con l'approvazione del bilancio 2020.

Nel rispetto dello statuto la composizione, sia del Consiglio di amministrazione, sia del Collegio sindacale, assicura il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi.

Ai consiglieri di amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice civile, un compenso determinato dall'Assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del Collegio sindacale all'atto della loro nomina.

⁶ Nella delibera si legge che *“la nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri si ritiene necessaria alla luce di quanto rappresentato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'opportunità che i ministeri di riferimento esprimano ciascuno un proprio rappresentante nell'organo amministrativo e tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dei compiti assegnati, nonché del posizionamento strategico della società, impegnata su tutto il territorio nazionale nei numerosi settori operativi e di pianificazione connessi alle attività istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.”*

La remunerazione dell'Amministratore delegato è determinata dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche. A questo riguardo si ricorda che la Sogesid, per le sue dimensioni, ricade nella terza fascia del d. m. 24 dicembre 2013, n. 166, per la quale è previsto un limite degli emolumenti pari al 50 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Il Presidente percepisce il compenso annuo omnicomprensivo, stabilito in sede assembleare, di euro 27.000 per le proprie funzioni e, in qualità di Amministratore delegato, un compenso massimo di euro 120.000, composto da una parte fissa di euro 84.000 (pari al 70 per cento) e da un importo variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali, in misura non superiore al 30 per cento del compenso fisso⁷.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso omnicomprensivo annuo di euro 13.500.

Il Presidente e i componenti del Collegio sindacale hanno diritto ad un compenso, rispettivamente, pari ad euro 22.550 e ad euro 16.250.

La Società è dotata dell'organismo di vigilanza, previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b, del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al Collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4-bis, del d. lgs. n. 231 del 2001). Quest'ultimo cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società in data 28 luglio 2009. I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto, ma ad essi sono rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, commi 1 e 2).

⁷ Stante il carattere omnicomprensivo del compenso del Presidente, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 maggio 2019 con il parere favorevole del Collegio sindacale (cui è seguita la presa d'atto dell'azionista nell'Assemblea Ordinaria del 29 maggio 2019) lo ha ritenuto comprensivo del *fringe benefit*, rappresentato dalle spese connesse all'immobile in Roma di cui il Presidente fruisce a titolo abitativo. Dal momento che per il periodo 1° ottobre 2017 - 31 dicembre 2018 dette spese erano state corrisposte dalla Società in aggiunta alla retribuzione, il valore economico del suddetto *fringe benefit*, calcolato ai sensi dell'art. 51, comma 4, lett. C) TUIR è stato recuperato detraendolo dal compenso variabile spettante al Presidente per il 2018 mentre per il 2019 è stato detratto dal compenso fisso (cfr. Tabella 1 e Tabella 2).

La revisione legale dei conti è esercitata da una società, iscritta nell'apposito registro, scelta mediante procedura ad evidenza pubblica. Per il 2019 il compenso della società di revisione è stato pari ad euro 18.000,00, oltre IVA ed oneri di legge.

Nella tabella che segue si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2019, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	<i>Compensi annui</i>	<i>Compensi 2018</i>	<i>Compensi 2019</i>
Presidente Consiglio di amministrazione	27.000	27.000	27.000
Compenso quale Amministratore delegato	84.000	84.000	81.401**
Compenso variabile	36.000	26.335*	31.680
totale		137.335	140.081
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	13.500	13.500	13.500
totale		27.000	27.000
Totale CdA		164.335	167.081
Presidente del Collegio sindacale	22.500	22.500	22.500
Membri del Collegio sindacale (x 2)	16.250	32.500	32.500
totale		55.000	55.000
Organismo di vigilanza			
Presidente	18.000	18.000	18.000
Membri (x 2)	13.000	26.000	26.000
totale		44.000	44.000
TOTALE GENERALE		263.335	266.081

(*) Il compenso variabile 2018, pari ad euro 33.120 è stato decurtato dell'importo di € 6.785, somma considerata emolumento non monetario correlato alla fruizione del *fringe benefit* per il periodo 1° ottobre 2017 – 31 dicembre 2018.

(**) Il compenso fisso 2019, pari ad euro 84.000 è stato decurtato dell'importo di € 2.599, somma considerata emolumento non monetario correlato alla fruizione del *fringe benefit* per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

Fonte: elaborazione Cdc su dati bilancio Sogesid spa

Tabella 2 – Altre spese per organi

	2018	2019
Presidente ed Amministratore delegato - Spese viaggi e missioni	10.539	11.079
Presidente ed Amministratore delegato - Altre spese per l'esercizio della carica	20.535*	19.459*
Consiglieri di Amministrazione	0	0
totale	31.074	30.538
Presidente del Collegio sindacale	0	0
Membri del Collegio sindacale	969	0
totale	969	0
Organismo di vigilanza		
Presidente	1.492	1.367
Membri	0	0
	1.492	1.367
TOTALE GENERALE	33.535	31.905

(*) Trattasi del costo e oneri accessori di un immobile destinato nel 2019 ad uso abitativo del Presidente ed Amministratore delegato, al lordo della quota considerata come emolumento.

Fonte: elaborazione Cdc su dati bilancio Sogesid spa

La Società ha la sede principale a Roma ed altri uffici operativi a Napoli, Catanzaro e Palermo.

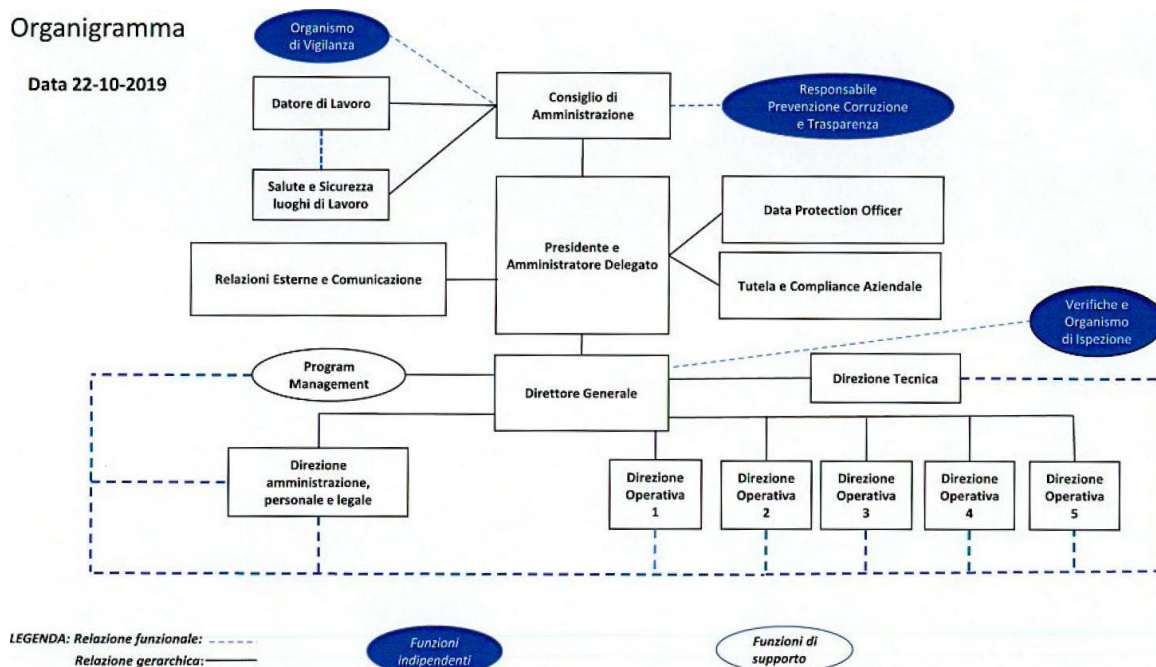
3. ORGANIZZAZIONE INTERNA E PROCEDURE AZIENDALI

Funzionale al nuovo ruolo della Società, prefigurato nel Piano Triennale 2019/2021, è il processo di riorganizzazione interna avviato con l'approvazione del nuovo organigramma aziendale, riprodotto nella figura che segue.

Figura 3 – Organigramma

Organigramma

Data 22-10-2019



Fonte: Sogesid spa

La Società con il nuovo assetto, deliberato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2019 ed in vigore al 31 dicembre 2019, intende perseguire un approccio organizzativo basato sui processi aziendali con un meccanismo di collegamento trasversale tra le varie funzioni, al fine di agevolare maggiormente il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna commessa aziendale. In particolare, è stato previsto l'istituzione della Direzione *Program Management*, che assolve ad un ruolo centrale nel rafforzamento della pianificazione e programmazione aziendale.

La direzione Amministrazione personale e legale redige, a norma dell'art. 2381, comma 5, del Codice civile, un bilancio consuntivo e gestionale al 30 giugno di ogni anno, con indicazioni delle proiezioni al 31 dicembre, per finalità interne di controllo. Tale documento rappresenta, a metà esercizio, la situazione economica e patrimoniale della Società, la situazione del portafoglio commesse e del loro stato d'avanzamento e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale.

La Società, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha adottato il piano biennale dei servizi ed un regolamento dell'albo dei fornitori; si è dotata di un codice etico

cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori (che, a qualunque titolo, entrino in rapporti di collaborazione con la Società stessa), i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

La Società ha, inoltre, adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i., innovando le procedure concorsuali di selezione del personale e prevedendo che la presentazione delle candidature avvenga attraverso l'utilizzo di un apposito portale telematico. Inoltre, sono stati dettati criteri per la definizione delle commissioni di valutazione, fissando, nel contempo, i principi per l'assegnazione dei punteggi nella valutazione dei *curriculum* dei candidati.

La Società si è dotata, altresì, di un regolamento che disciplina le modalità del diritto di accesso (civico, documentale e generalizzato) e di un regolamento interno per la composizione delle commissioni di gara inerenti alle procedure di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more del superamento del periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.) e, in particolare, a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione. Ad essa si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i..

La Società ha adottato una nuova procedura inerente ai flussi informativi in materia di trasparenza, i cui contenuti sono recepiti nel Piano di prevenzione della corruzione (redatto in conformità agli indirizzi Anac di cui alla delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, prevedendo, oltre alle aree di rischio previste obbligatoriamente dal PNA, aree specifiche, ritenute, nell'ambito dei processi ed attività istituzionali svolte dalla Società, aree potenzialmente esposte a rischi corruttivi) e nel vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021, pubblicato sul sito internet della società.

La Sogesid ha ottemperato agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli

sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, previsti dall'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. n.97 del 2016, pubblicando, sul sito istituzionale web dedicato all'amministrazione trasparente, il referto della Corte dei conti, le relazioni della società di revisione e degli organi di *internal audit*, nonché gli atti dell'OIV. Ha, inoltre, assolto agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) nella nota integrativa allegata al bilancio 2019.